



A sin. l'attrice Mariangela D'Abbraccio durante una scena dello spettacolo "Napule è n'ata storia", spettacolo che rende omaggio a Eduardo De Dilippo e Pino Daniele. Lo spettacolo andrà in scena stasera al teatro comunale di Carlentini

# Teatro Arte, "Napule è n'ata storia"

Al Comunale di Carlentini stasera in scena Mariangela D'Abbraccio

Il settimo appuntamento con la rassegna teatrale che porta la firma di Alfio Brecci, direttore artistico dell'associazione Teatro Arte, è fissato per le 20.30 con una serata teatrale-musicale. Mariangela D'Abbraccio è la protagonista di "Napule è n'ata storia" spettacolo che rende omaggio a Eduardo De Dilippo e Pino Daniele, grandi artisti che hanno segnato la storia del teatro e della musica. In

scena l'ambizioso e innovativo progetto portato avanti da Consuelo Barilari direttrice artistica della compagnia Schegge di Mediterraneo autrice della drammaturgia in cui si intrecciano musica e teatro partenopeo. Un sodalizio dunque tra i due grandi maestri che prende forma attraverso la voce ed il corpo di una tra le più grandi artiste della scena italiana.

Stasera sul palco del teatro comu-

nale di Carlentini il pubblico degli abbonati assisterà ad un atto d'amore e di musica accompagnati da proiezioni e video scenografie che fanno riferimento al cinema e all'arte figurativa del '900. Ad accompagnare la protagonista, la band musicale Musica da Rispostiglio composta da Luca Pirozzi alla chitarra e voce, Luca Giacomelli, chitarre elettriche, Raffaele Toninelli al contrabbasso, Emanuele Pellegrini alle percussioni e il fisarmonicista Gianluca Casadei. E' un collage nato da un lavoro di sperimentazione tra mondi affini di teatro, musica e poesia che si cercano e si incontrano in scena, in un dialogo immaginario tra giganti del '900 napoletano.

«Lo spettacolo - ha detto il direttore artistico Alfio Brecci - non è solo un omaggio a Pino Daniele di cui vengono reinterpretate ventiquattro canzoni, ma è la risposta al bisogno prepotente di studiare, cantare, suonare, interpretare la sua musica sondandone le profondità, i significati per valorizzarli attraverso il teatro. Nella

tessitura drammaturgica emozionale messa a punto da Consuelo Barilari ogni canzone s'intreccia a una poesia, un monologo, un frammento del teatro di Eduardo che Pino Daniele tanto amava, al quale spesso si era ispirato. Al centro di questo dialogo c'è Napoli trionfante, carica di contenuti, di luce, di ombre e contraddizioni». Le immagini raccontano anche di Pulcinella, il personaggio simbolo della maschera partenopea rivisto da un artista figurativo genovese internazionale: Emanuele Luzzati. Frammenti dei suoi famosissimi cartoon realizzati con Giulio Giannini in omaggio a Napoli, mostrano sullo sfondo Pulcinella che danza al ritmo della musica di Pino Daniele.

«Attraverso il corpo e la voce di Mariangela D'Abbraccio - spiega Consuelo Barilari - l'intreccio della loro poetica con musica e immagini innescano un processo che genera senso e profondi significati, in un'onda continua e senza limiti di energia. Questo è il teatro, questa la sua magia».

ROSANNA GIMMILLARO



Sopra Alfio Brecci, direttore artistico dell'associazione Teatro Arte che propone ogni anno spettacoli di spessore al teatro comunale di Carlentini